



ARMANDO SANTARELLI
È un demonio, quel Proust!
L'infanzia e la giovinezza del più grande
romanziere del Novecento
COLLANA Saggi
PAGINE 184
PREZZO € 16,00
USCITA 11 novembre 2022
ISBN 979-12-80223-26-5

«Sono affetto da molto tempo da una malattia, una strana malattia [...] si chiama proustite, ed è ormai in uno stato cronico, perché da circa cinquant'anni non smetto di leggere o rileggere tutto ciò che riguarda la persona che mi ha contagiato, e che risponde al nome di Marcel Proust.

Sul romanziere francese si sono scritte montagne di libri in tutte le lingue del mondo; la sua importanza nella letteratura è tale che non c'è grande scrittore o critico che non si sia misurato in qualche modo con l'opera proustiana.

Tuttavia, nella consapevolezza di poter aggiungere poco o niente alla sterminata produzione critica e biografica esistente, si può almeno sperare di avvicinare a Proust i lettori che non lo conoscono o che vogliono sapere di più di colui che è considerato da molti il più grande romanziere del Novecento. [...] Perciò ho ripercorso strade sicure, già battute dai biografi storici di Proust e da alcuni autorevoli esegeti del pensiero e dell'opera proustiana. [...] In particolare, è all'infanzia e alla giovinezza di Proust che mi sono dedicato, nella consapevolezza che quel tempo retrospettivo, illuminato dalla doppia luce della memoria volontaria e della memoria involontaria, andrà a costituire il magico lievito della sua produzione letteraria.» dall'*Introduzione* dell'Autore.

«Dreyfus precisa che Proust poteva parlare appassionatamente di Racine, Hugo, Musset, Lamartine, Baudelaire e Leconte de Lisle... Non sempre, però, gli andava bene. Un giorno, sull'omnibus a cavalli che da Auteuil arrivava alla Madeleine, un'intima amica di sua madre, Mme Marie-Marguerite Bertin, moglie di Anatole Catusse, lo apostrofò con queste parole: "Ma avete intenzione di parlare così per tutto il giorno?" Proust ricordava l'episodio, per filo e per segno, ancora trent'anni dopo.»

Armando Santarelli è nato a Cerreto Laziale nel 1956 e vive a Gerano (Roma). Ha pubblicato *Le cipolle e altri racconti* (Sovera, 1998); *Avifauna dei Monti Ruffi* (in I Monti Ruffi, Provincia di Roma, Assessorato all'Ambiente, 1998); *Fisionomia dell'irriverenza* (La Voce del Tempo, 2001); *Periferia della specie* (Robin Edizioni, 2006); *La Montagna di Dio* (Rubbettino, 2009, saggio tradotto in francese per i tipi di Parole et Silence); *L'isola che sono diventato* (Edizioni Fili d'Aquilone, 2015); *Padre per errore* (Robin Edizioni, 2015); *Storia di Mirela* (Rubbettino, 2020, romanzo tradotto e pubblicato in Romania nel 2021 con il titolo Povestea Mirelei); *Il faro monastico* (Edizioni Fili d'Aquilone, 2022).

Scrivo per le riviste on-line "Fili d'aquilone", "Tendopoli", "culturaromena.it" e "Orizzonti culturali italo-romeni".